

□ Interrogazione n. 692

presentata in data 19 marzo 2007

a iniziativa del Consigliere Giannotti

“Situazione della discarica Cà Mascio di Montecalvo in Foglia”

a risposta orale urgente

Premesso:

che, in più occasioni, il sottoscritto ha affrontato i problemi legati alla situazione della discarica di Cà Mascio, attraverso diverse interrogazioni presentate nel corso sia della passata che della attuale legislatura;

che, infatti, tale sito ubicato nel comune di Montecalvo in Foglia, presenta gravi criticità;

che la discarica è gestita dalla società Società intercomunale servizi (SIS);

che in particolare la discarica è stata realizzata in un'area con problemi d'instabilità del terreno ed è stata già interessata, negli anni scorsi, da eventi franosi;

che le misure di contenimento del terreno sono risultate di fatto inefficaci tanto da registrare addirittura il crollo del muro appositamente costruito a tale scopo;

che inoltre è stata segnalata una inadeguata raccolta del percolato;

che tale situazione di degrado del sito sta provocando serie preoccupazioni nelle popolazioni locali;

Tutto ciò premesso il sottoscritto Consigliere

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) le cause che hanno determinato il cedimento del muro di contenimento ed il costo di tale opera;
- 2) se sono state accertate responsabilità per quanto concerne la progettazione e la realizzazione dell'opera;
- 3) il costo delle opere di consolidamento che hanno sostituito il muro crollato;
- 4) se è stata rispettata, nel corso degli anni, la corretta procedura di raccolta del percolato al fine di evitare il possibile inquinamento del terreno circostante e la compromissione della stabilità del sito;
- 5) se e quali procedure sono state attivate affinché siano fornite tutte le garanzie sull'assenza dei rischi per le strutture pubbliche ubicate a valle del sito;
- 6) l'entità degli aumenti tariffari applicati nel corso degli anni alle popolazioni dei comuni delle comunità montane di Carpegna e di Novafeltria e dei comuni di Montecalvo e Sestino;
- 7) se è vero che alcuni enti locali sono debitori di ingenti somme nei confronti della SIS s.p.a. (importi a tutt'oggi non onorati) e che la difficile situazione finanziaria in cui versa la società rischia di avere gravi implicazioni e ripercussioni anche sugli altri comuni soci della società;
- 8) se ci sono perdite consolidate;
- 9) se è vero che il piano finanziario per i prossimi anni di gestione della società prevede un notevole incremento dei costi di smaltimento, con ovvie ripercussioni sul costo a carico degli utenti;
- 10) se e quali risorse finanziarie sono state accantonate nel corso degli anni ai fini della bonifica del sito dopo la sua chiusura (fondi post mortem);
- 11) se è vero che sono in via di definizione accordi per lo stoccaggio nel sito di Cà Mascio di rifiuti provenienti dalla Campania ed in tal caso la quantità di materiale che si prevede di smaltire e la durata di tale accordo;
- 12) se è vero che è stata ipotizzata la possibilità di un prolungamento dell'attività della discarica.